

CHIUSI

Cordoglio per la scomparsa di Edoardo Montebove, 'storico' comandante della Polfer

NELLA NOTTE del 15 agosto è morto dopo una lunga malattia Edoardo Montebove (nella foto), 69 anni, padre del nostro collega e corrispondente da Chiusi, Massimo. Edoardo Montebove è stato sostituto commissario e "storico" comandante della Polfer di Chiusi: ruolo che ha ricoperto dal 1976 al 2002. Il sindaco Stefano Scaramelli, a nome del Comune di Chiusi e di tutta la cittadinanza, si unisce al cordoglio di

tanti chiusini e dei colleghi. Edoardo era stimato per la professionalità e la riservatezza, ma anche per l'aiuto silenzioso verso gli altri. La sua modestia era proverbiale: ad esempio, dopo aver ricevuto il titolo di Cavaliere della Repubblica, aveva tenuto nascosta la notizia dell'onorificenza e la relativa pergamena a tutti, persino ai suoi cari. In Polizia dagli anni Sessanta, ha fatto l'investigatore a Catania, Bolzano, ma

anche Firenze e Roma nei difficili anni del terrorismo, prima di approdare a Chiusi. Montebove lascia la moglie Anna, il figlio maggiore Massimo - a sua volta poliziotto e giornalista pubblicista - e il figlio minore Fabio. Il funerale si tiene oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale del paese natale, Grotte Santo Stefano, frazione di Viterbo. Al collega Massimo le condoglianze della nostra redazione.

Grotte S. Stefano Paese in lutto per Montebove

■ VITERBO - Cordoglio a Grotte Santo Stefano per la scomparsa di Edoardo Montebove, 69 anni, morto la notte di Ferragosto a causa di una grave malattia. I funerali si terranno alle 10 di questa mattina nella sua frazione d'origine, celebrati dal parroco di Chiusi Scalo, dove il sostituto commissario si era trasferito per lavoro e dove è stato per ben 26 anni (dal 1976 al 2002) comandante della Polfer. Lascia la moglie Anna e il figlio Massimo, anche lui poliziotto e noto giornalista. I familiari non chiedono fiori ma donazioni a favore della ricerca sulla Sla (Sclerosi laterale amiotrofica).

Il Nuovo Corriere Viterbese
Mercoledì 17 Agosto 2011

Mercoledì 17

Agosto 2011

4

CORRIERE SIENA

Chiusi Era lo storico comandante della Polfer In lutto per Edoardo Montebove

CHIUSI - Nella notte del 15 agosto è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Edoardo Montebove, sostituto commissario e storico comandante della Polfer di Chiusi: ruolo che ha ricoperto dal 1976 al 2002. Il sindaco Stefano Scaramelli, a nome del Comune di Chiusi e di tutta la cittadinanza, si unisce al cordoglio di tanti chiusini e dei colleghi. Edoardo era stimato per la professionalità e la riservatezza, ma anche per l'aiuto silenzioso verso gli altri: lo dimostrano gli episodi sconosciuti persino ai familiari, che amici e parenti raccontano con riconoscenza in queste ore. La sua modestia era proverbiale: ad esempio, dopo aver ricevuto il titolo di Cavaliere della Repubblica aveva tenuto nascosta la notizia dell'onorificenza e la relativa pergamena

a tutti, persino ai suoi cari. In Polizia dagli anni Sessanta, ha fatto l'investigatore a Catania, Bolzano, ma anche Firenze e Roma nei difficili anni del terrorismo, prima di approdare a Chiusi: una sorta di tappa di avvicinamento al suo paese di origine, Grotte Santo Stefano, frazione di Viterbo, dove è tornato a vivere negli ultimi tempi. Due gli episodi che lo hanno impegnato particolarmente durante gli anni chiusini: l'omicidio De Dominicis e il grande deragliamento di un treno negli anni Ottanta, episodio che lo vide tra i primi soccorritori. Edoardo è scomparso all'età di 69 anni, a seguito di una terribile malattia. Lascia la moglie Anna, il figlio maggiore Massimo - a sua volta poliziotto e noto giornalista pubblicista - e il figlio minore Fabio, impie-



Edoardo Montebove Aveva 69 anni

gato. A loro vanno le condoglianze del Comune di Chiusi. Le esequie saranno celebrate questa mattina alle ore 10, dal parroco di Chiusi scalo don Antonio Canestri nella chiesa parrocchiale del paese natale. I familiari non chiedono fiori, ma donazioni a favore della ricerca sulla Sla.